



Scheda informativa dei progetti orientativi rivolti a giovani dai 15 ai 17 anni



“AZIONI DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO IN INTEGRAZIONE CON SCUOLA, FORMAZIONE, PRIVATO SOCIALE, ASSOCIAZIONISMO, RETI DI SERVIZI DEL TERRITORIO PER I GIOVANI A RISCHIO DI DISPERSIONE SCOLASTICA/FORMATIVA”
2009-1051/BO

“AZIONI DI ORIENTAMENTO, SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCELTA PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA”
2009-1046/BO

Enti gestori del progetto	C.E.F.A.L.	C.S.A.P.S.A.
Partenariato per la gestione del progetto:	C.E.F.A.L., CIOFS/ ER, FOMAL, FORMAGIOVANI, CNOS/FAP, IAL CISL EMILIA ROMAGNA, CENTRO ACCOGLIENZA LA RUPE, ECIPAR BOLOGNA, IIPLE, FORM.ART	ENAIIP, FONDAZIONE ALDINI VALERIANI, CONSORZIO S.I.C., CONSORZIO SOLCO - IMOLA.
Partenariato di rete	Istituti Scolastici Superiori, Associazioni del Privato Sociale, ASP, Uffici di Piano, Comuni	Comuni, ASL, Centro Giustizia Minorile, <i>Cooperative Sociali</i> : Consorzio Epta, La Carovana, Dolce, ANASTASIS. <i>Associazioni</i> : A. I. L. e S., Terra Verde.
Invianti	Servizi sociali territoriali, tutor Obbligo Formativo dei CIP	Servizi sociali, tutor Obbligo Formativo dei CIP, Centro Giustizia Minorile
Destinatari	Giovani tra i 15 e i 17 anni segnalati dai Servizi Sociali Territoriali e dal Servizio Tutorato OF in uscita dall'obbligo di istruzione (anche senza averlo assolto) e in difficoltà nell'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione.	Giovani di età compresa tra i 15 e 17 anni, in uscita dall'obbligo di istruzione (anche senza averlo assolto) e in difficoltà nell'assolvimento dell'obbligo formativo. In particolare il progetto è rivolto ai minori in situazione di disagio che fruiscono dei Servizi educativi (residenziali, semiresidenziali e di strada) degli Enti Locali e del Servizio Tutorato OF del territorio provinciale, erogati dalla rete delle cooperative, individuati dai Servizi Sociali del Comune di Bologna, dai Comuni della provincia di Bologna e dai Servizi del CGM.

ENTI GESTORI	CEFAL - 2009-1051/BO "AZIONI DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO IN INTEGRAZIONE CON SCUOLA, FORMAZIONE, PRIVATO SOCIALE, ASSOCIAZIONISMO, RETI DI SERVIZI DEL TERRITORIO PER I GIOVANI A RISCHIO DI DISPERSIONE SCOLASTICA/FORMATIVA" Approvato con Determina della Provincia di Bologna N. 45/2009 CR42 del 17/12/2009	C.S.A.P.S.A. - 2009-1046/BO "AZIONI DI ORIENTAMENTO, SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCELTA PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA" Approvato con Determina della Provincia di Bologna N. 45/2009 CR42 del 17/12/2009
---------------------	---	---



Obiettivo	Accompagnare i giovani nel rientro a scuola, nella formazione professionale e/o nella transizione verso i servizi per l'impiego.
Caratteristiche del percorso di accompagnamento	<p>Il percorso si attiva a seguito dell'invio del <i>modulo d'attivazione del servizio</i> da parte dei:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi sociali territoriali, • Servizi di tutorato Obbligo Formativo dei Centri per l'impiego. • Servizi del Centro Giustizia Minorile (in questo caso il modulo va inviato solo al progetto CSAPSA) <p>Ogni percorso personalizzato/individualizzato potrà prevedere le diverse attività, indicate di seguito, secondo una geometria variabile sia nella articolazione che nella durata. Nella definizione del percorso verrà considerato il criterio di massima adattabilità alla situazione del minore e del contesto formativo / apprenditivo / sociale di riferimento.</p>
Azioni attivabili nel percorso di accompagnamento	<p>Analisi delle (eventuali) competenze acquisite. Colloqui orientativi, individualizzati e/o di gruppo. Laboratori di orientamento e di formazione. Formazione in situazione lavorativa. Apprendimento della lingua italiana. Accompagnamento ai servizi dei Centri per l'impiego</p>
Metodologia dell'intervento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Invio del <i>Modulo per l'attivazione di servizio</i> al Coordinatore del progetto da parte di uno dei Servizi indicati in precedenza. 2. Analisi della richiesta di attivazione da parte dell'equipe multidisciplinare - per il progetto Cefal - e dell'equipe di progetto - per il progetto CSAPSA; <i>si prevede una funzione strutturata di raccordo delle due equipe.</i> 3. Progettazione del percorso di accompagnamento e definizione del Patto Formativo in collaborazione con il/la ragazzo/a, la famiglia e il/i Servizio/i coinvolto. 4. Erogazione dei servizi previsti dal Patto Formativo. 5. Monitoraggio dell'erogazione dei servizi previsti dal Patto Formativo (anche attraverso l'elaborazione del Dossier personale) ed eventuale riprogettazione del percorso in collaborazione con il/la ragazzo/a, la famiglia e il/i Servizio/i coinvolto/i. 6. Valutazione del percorso da parte dei soggetti coinvolti.

ENTI GESTORI	CEFAL - 2009-1051/BO "AZIONI DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO IN INTEGRAZIONE CON SCUOLA, FORMAZIONE, PRIVATO SOCIALE, ASSOCIAZIONISMO, RETI DI SERVIZI DEL TERRITORIO PER I GIOVANI A RISCHIO DI DISPERSIONE SCOLASTICA/FORMATIVA" Approvato con Determina della Provincia di Bologna N. 45/2009 CR42 del 17/12/2009	C.S.A.P.S.A. - 2009-1046/BO "AZIONI DI ORIENTAMENTO, SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCELTA PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA" Approvato con Determina della Provincia di Bologna N. 45/2009 CR42 del 17/12/2009
---------------------	---	---



Enti gestori	C.E.F.A.L.	C.S.A.P.S.A.
<p>Modalità operative e di accesso al percorso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I Servizi inviati, attraverso il modulo per l'attivazione dell'intervento, faranno richiesta alla Coordinatrice del progetto (Cefal: Costanza Curti antidispersione@cefal.it Tel 051/489611 fax 051/489666). La richiesta viene vagliata da un'equipe multidisciplinare di progetto che individua il Tutor di riferimento anche rispetto al territorio di provenienza. - Incontro tra Tutor e Referente del servizio inviante per l'analisi della situazione, l'elaborazione e l'individuazione del percorso personalizzato. - Condivisione di un patto formativo con la/il ragazza/o, la famiglia e il servizio inviante e predisposizione del Dossier personale di progetto. - Erogazione delle azioni individuate (con l'eventuale supporto di professionisti). - Monitoraggio delle attività (Tutor e referente servizio inviante). - Incontro finale di verifica tra Tutor e Operatore di riferimento - Elaborazione di un dossier e consegna al Servizio inviante 	<ul style="list-style-type: none"> - I Servizi inviati, attraverso il modulo per l'attivazione dell'intervento, faranno richiesta alla coordinatrice dell'equipe del progetto C. S. A. P. S. A. Giovanna Artale – email: antidispersione@csapsa.it ; tel 051/230449; fax 051/231440 - . - L'equipe di progetto, dopo una prima analisi delle informazioni riportate nel modulo di attivazione, contatterà il referente del Servizio inviante, l'educatore della cooperativa sociale, la famiglia e il/la destinatario/a per i necessari approfondimenti. - L'operatore dell'equipe di progetto avvierà i colloqui orientativi e attiverà le altre opportunità previste, coinvolgendo gli attori della rete di partenariato- Centri di Formazione Professionale, aziende, cooperative sociali, associazioni. - Le attività identificate durante il percorso troveranno una definizione all'interno del patto formativo concordato tra famiglia, Servizio inviante e ragazzo/a. - A conclusione del percorso, oltre agli incontri conclusivi con la famiglia e i Servizi, verrà stilato il dossier relativo al percorso realizzato.
<p>Risorse professionali</p>	<p>Sono previste azioni di coordinamento e di tutoring. Il tutor cfp è il riferimento costante dell'intero percorso sia per l'utente che per il Servizio inviante. Il tutor cfp, in accordo con il Servizio inviante può coinvolgere diversi professionisti (Esperto/Formatore/Orientatore) in relazione alle azioni specifiche concordate</p>	<p>Sono previste attività di coordinamento di progetto, di orientamento e di tutoring dei percorsi. L'equipe di progetto, costituita da esperti nel campo educativo e del supporto alla scelta, realizzerà l'analisi delle richieste di attivazione. Verranno elaborati strumenti orientativi e di monitoraggio dei percorsi / processi previsti dal progetto. Un operatore dell'equipe sarà riferimento costante del minore lungo tutta la durata del percorso</p>

<p>ENTI GESTORI</p>	<p>CEFAL - 2009-1051/BO "AZIONI DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO IN INTEGRAZIONE CON SCUOLA, FORMAZIONE, PRIVATO SOCIALE, ASSOCIAZIONISMO, RETI DI SERVIZI DEL TERRITORIO PER I GIOVANI A RISCHIO DI DISPERSIONE SCOLASTICA/FORMATIVA " Approvato con Determina della Provincia di Bologna N. 45/2009 CR42 del 17/12/2009</p>	<p>C.S.A.P.S.A. - 2009-1046/BO "AZIONI DI ORIENTAMENTO, SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCELTA PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA" Approvato con Determina della Provincia di Bologna N. 45/2009 CR42 del 17/12/2009</p>
----------------------------	---	--



RETE A SOSTEGNO DEI PROGETTI

“AZIONI DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO IN INTEGRAZIONE CON SCUOLA, FORMAZIONE, PRIVATO SOCIALE, ASSOCIAZIONISMO, RETI DI SERVIZI DEL TERRITORIO PER I GIOVANI A RISCHIO DI DISPERSIONE SCOLASTICA/FORMATIVA”

2009-1051/BO



“AZIONI DI ORIENTAMENTO, SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCELTA PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA”

2009-1046/BO



ENTI GESTORI

CEFAL - 2009-1051/BO "AZIONI DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO IN INTEGRAZIONE CON SCUOLA, FORMAZIONE, PRIVATO SOCIALE, ASSOCIAZIONISMO, RETI DI SERVIZI DEL TERRITORIO PER I GIOVANI A RISCHIO DI DISPERSIONE SCOLASTICA/FORMATIVA" Approvato con Determina della Provincia di Bologna N. 45/2009 CR42 del 17/12/2009

C.S.A.P.S.A. - 2009-1046/BO "AZIONI DI ORIENTAMENTO, SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCELTA PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA" Approvato con Determina della Provincia di Bologna N. 45/2009 CR42 del 17/12/2009